



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0887-15-2018	Data/Ora Ricezione 14 Maggio 2018 11:25:35	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : ASCOPIAVE

Identificativo : 103736

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ASCOPIAVEN01 - Rossetto

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 14 Maggio 2018 11:25:35

Data/Ora Inizio : 14 Maggio 2018 11:25:36

Diffusione presunta

Oggetto : Approvati dal Consiglio di Amministrazione
i risultati del primo trimestre 2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati del primo trimestre dell'esercizio 2018.

Margine Operativo Lordo a Euro 35,9 milioni, in leggera flessione rispetto al primo trimestre 2017 (Euro 36,6 milioni)

Risultato operativo a Euro 29,9 milioni (Euro 31,1 milioni nel primo trimestre 2017)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 25,0 milioni (Euro 26,0 milioni nel primo trimestre 2017)

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 55,6 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (Euro 119,9 milioni)

Rapporto Debito/Patrimonio Netto pari a 0,12 tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del dott. Nicola Ceconato, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave a 31 marzo 2018, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente di Ascopiave, Nicola Ceconato, afferma che “I numeri del primo trimestre dell'anno 2018 confermano l'elevata redditività e la solida struttura finanziaria del Gruppo, ancora una volta tra le migliori del settore. Tali risultati dimostrano la validità del percorso strategico intrapreso dal management e la qualità professionale delle risorse di cui il Gruppo dispone.

Forti di tali premesse, al fianco dell'ottimizzazione della dimensione reddituale e finanziaria, Ascopiave continua ad investire in asset strategici e processi organizzativi, al fine di affrontare con successo le opportunità offerte dai mercati della vendita di gas naturale ed energia elettrica e le prossime gare Atem della distribuzione di gas naturale.”

Roberto Gumirato, Direttore Generale, afferma che “Il primo trimestre 2018 presenta ottimi risultati, sostanzialmente invariati rispetto al primo trimestre del 2017: con riferimento alla vendita di gas ed energia elettrica, il margine operativo lordo subisce gli effetti dell'annullamento della componente tariffaria di gradualità e della diminuzione dei volumi di gas venduto, mitigati da minori oneri per impegni di capacità, da un migliore costo di approvvigionamento e dall'aumento della marginalità delle vendite di energia elettrica. Il business della distribuzione di gas naturale vede l'impatto di minori margini realizzati nella gestione degli obblighi di efficienza energetica, compensati dai risultati derivanti dall'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Procedono le attività di ottimizzazione ed investimento tecnologico ed organizzativo, finalizzate all'efficace implementazione del disegno strategico del Gruppo.”

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nel primo trimestre dell'esercizio 2018

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo trimestre dell'esercizio 2018 con ricavi consolidati a 200,6 milioni di Euro, rispetto ai 199,5 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2017 (+0,6%). L'incremento del fatturato è determinato principalmente dai ricavi per vendite di materia prima a termine (+3,3 milioni di Euro) e dall'ampliamento del perimetro di consolidamento (5,0 milioni di Euro). Gli stessi sono stati parzialmente compensati dai minori ricavi iscritti per le vendite di gas naturale al mercato finale (-6,5 milioni di Euro).

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2018 si attesta a 35,9 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 36,6 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,1%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita di gas risulta in flessione di 1,0 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2017. La diminuzione registrata è stata principalmente determinata dai minori volumi di gas venduti e dall'annullamento della componente tariffaria di gradualità inclusa nei prezzi di vendita applicati al mercato tutelato, come disposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Gli effetti negativi indicati

sono stati parzialmente compensati da minori oneri per impegni di capacità e dal miglioramento del costo di approvvigionamento.

Il margine commerciale sull'attività di trading del gas è risultato pari a Euro 0,1 milioni.

Il margine commerciale sull'attività di vendita di energia elettrica ha registrato un aumento di 0,3 milioni di Euro principalmente in ragione della maggiore marginalità unitaria conseguita.

I ricavi tariffari della distribuzione e misura sono aumentati di 3,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2017 (di cui 2,9 milioni di Euro spiegati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento).

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali – a parità di perimetro di consolidamento - ha negativamente influenzato il margine operativo lordo (-1,1 milioni di Euro) principalmente in ragione dei minori margini realizzati sulle attività di gestione degli obblighi di efficienza energetica (-1,2 milioni di Euro). Al netto dell'andamento degli obblighi di efficienza energetica le altre voci di costo e ricavo sono risultate sostanzialmente in linea con il primo trimestre dell'esercizio precedente nonostante il primo trimestre 2017 beneficiasse di 0,7 milioni di Euro di contributi ricevuti da CCSE per incentivi sulla sicurezza. Tra gli scostamenti più significativi si segnalano minori costi di pubblicità e marketing per 0,4 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo del primo trimestre dell'esercizio si attesta a 29,9 milioni di Euro, rispetto ai 31,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-3,9%).

A determinare tale risultato ha contribuito, oltre alla diminuzione del margine operativo lordo, l'incremento degli ammortamenti (+0,6 milioni di Euro) solo in parte compensati dai minori accantonamenti per rischi su crediti (-0,1 milioni di Euro). I maggiori ammortamenti rilevati sono principalmente asseguibili all'ampliamento del perimetro di consolidamento (+0,5 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 25,0 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 26,0 milioni di Euro del primo trimestre dell'esercizio 2017 (-4,0%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 3,8 milioni di Euro, a fronte di 3,7 milioni di Euro del periodo a confronto.

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,2 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente di 0,1 milioni di Euro.

Le imposte stanziare a conto economico, pari a 8,5 milioni di Euro, diminuiscono di 0,2 milioni di Euro (-2,8%) per effetto della minore base imponibile generata.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 28,1% al 28,5%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nel primo trimestre dell'esercizio un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 5,4 milioni di Euro, in diminuzione di 0,4 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2017.

Andamento della gestione nei primi tre mesi dell'esercizio 2018

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi tre mesi dell'esercizio 2018, sono stati pari a 367,5 milioni di metri cubi, registrando una diminuzione del 3,3% rispetto al primo trimestre 2017. Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 65,7 milioni di metri cubi di gas, con un decremento del 2,6% rispetto al primo trimestre 2017.

I volumi di energia elettrica venduti dalle società consolidate integralmente, nel primo trimestre, sono stati pari a 94,4 gigawattora, registrando una diminuzione del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017. Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 15,7 gigawattora, con un incremento del 10,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 460,8 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 30,3% rispetto all'esercizio precedente (i volumi distribuiti dalla società acquisita AP Reti Gas Vicenza S.p.A. (ex Pasubio Group S.p.A.) sono stati 80,3 milioni di metri cubi).

A questi si aggiungono i 35,9 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nel primo trimestre dell'esercizio 2018 ammontano a 5,0 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 4,8 milioni di Euro, di cui 1,2 milioni di Euro in allacciamenti, 0,7 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete e 0,2 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 2,5 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 0,3 milioni di Euro e sono anch'essi principalmente relativi a reti ed impianti metano.

Indebitamento e indici finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2018, pari a 55,6 milioni di Euro, è diminuita di 64,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 31,0 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 4,9 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno generato risorse complessivamente per 38,2 milioni di Euro;

Il rapporto Debito/Patrimonio Netto al 31 marzo 2018 è pari a 0,12 (0,27 al 31 dicembre 2017), confermandosi tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei tre mesi dell'esercizio 2018

In data 25 gennaio 2018 la Capogruppo Ascopiave S.p.A. ha sottoscritto con Cassa Centrale Banca, in pool con Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, un mutuo chirografario di Euro 10.000 migliaia della durata di 12 anni con applicazione di un tasso fisso pari all'1,83%. Il finanziamento non prevede la verifica di covenants finanziari.

Con la Delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha approvato la riforma della disciplina in materia di settlement gas, la cui efficacia decorrerà a partire dal 1° gennaio 2020. Con questo provvedimento l'Autorità ha introdotto una semplificazione delle procedure per la determinazione delle partite attribuibili all'utente del bilanciamento, il quale sarà tenuto ad approvvigionare al Remi i quantitativi determinati in base alle misure effettive per i punti di riconsegna della rete di distribuzione con frequenza di rilevazione mensile o con dettaglio giornaliero dei consumi attesi, e in base all'applicazione del profilo di prelievo atteso con correzione climatica per i punti di prelievo con frequenza di rilevazione inferiore alla mensile. Ha assegnato inoltre al responsabile del bilanciamento il compito di approvvigionare la differenza tra i quantitativi prelevati ai Remi e la somma dei consumi attesi riferibili agli utenti del

bilanciamento per i Remi serviti e ha posto in capo al SII (Sistema Informativo Integrato) la responsabilità di mettere a disposizione del responsabile del bilanciamento i dati di prelievo dei PDR (Punti di riconsegna per i clienti finali).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2018

Si è riunita il 26 aprile 2018, sotto la presidenza del dott. Nicola Cecconato, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017 e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a 0,18 Euro per azione. Il dividendo è stato pagato il 9 maggio 2018, con stacco cedola il 7 maggio 2018 (record date 8 maggio 2018).

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la politica per la remunerazione della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e rimosso parzialmente il vincolo di indisponibilità sul premio in azioni, per la quota sufficiente a corrispondere le ritenute fiscali e contributive a carico del beneficiario, con riferimento al Documento Informativo - redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - "Piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria 2015-2017".

L'Assemblea ha altresì approvato un piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria per il triennio 2018-2020, riservato agli amministratori esecutivi e a talune risorse direttive di Ascopiave S.p.A. e delle società da essa controllate.

Da ultimo, ha approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 28 aprile 2017.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2018

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2018 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio, nello svolgimento delle attività propedeutiche alle gare, oltre che nell'eventuale partecipazione alle gare che verranno bandite per l'aggiudicazione degli Ambiti Territoriali Minimi di interesse per il Gruppo. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo appartiene ad Ambiti per i quali sono previsti dei termini massimi di pubblicazione del bando di gara ad oggi scaduti. Nel caso in cui le stazioni appaltanti pubblicassero i bandi nel corso del 2018, dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2018.

Il perimetro di attività del Gruppo non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale, al netto dell'eventuale aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM di Belluno qualora l'esito pervenisse nel 2018.

Per quanto concerne i risultati economici si segnala come la regolazione tariffaria per l'esercizio 2018 sia compiutamente definita e dovrebbe assicurare dei ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2017. Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica si segnala come la perdurante significativa volatilità dai prezzi dei titoli di efficienza energetica rende difficile prevedere i relativi effetti economici nel corso dell'intero esercizio, pertanto il margine positivo conseguito nell'esercizio 2017 (3,6 milioni di Euro) non sarà ripetuta nel 2018.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, si prevedono margini commerciali in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2017, a causa della pressione competitiva sul mercato retail, dei provvedimenti tariffari di ARERA (modulazione della componente di gradualità).

Il Gruppo potrebbe anche essere esposto agli effetti economici negativi derivanti dalla modificazione dei volumi allocati, nonché dei differenziali volumetrici che si formano nei diversi punti della rete in cui il gas naturale è oggetto di misurazione, in relazione agli effetti dei provvedimenti che l'ARERA dovrebbe definire in materia di settlement per gli esercizi che vanno dal 2013 al 2016.

Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2018 potrebbe confermare i risultati del 2017.

I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2018 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso domestico. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Cristiano Belliato, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffuso e stoccato nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicati sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Allegati

Prospetti contabili consolidati non sottoposti a revisione contabile.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 230 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di 1,5 milioni di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 10.000 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2017 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 14 maggio 2018



Gruppo Ascopiave

Prospetti del Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2018

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017

(migliaia di Euro)		31.03.2018	31.12.2017
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	(1)	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	346.485	346.934
Immobilizzazioni materiali	(3)	32.023	32.334
Partecipazioni	(4)	71.423	68.878
Altre attività non correnti	(5)	13.023	13.015
Crediti per imposte anticipate	(6)	11.483	11.479
Attività non correnti		555.197	553.397
Attività correnti			
Rimanenze	(7)	2.774	4.072
Crediti commerciali	(8)	196.593	156.884
Altre attività correnti	(9)	71.816	57.865
Crediti tributari	(10)	2.720	2.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11)	82.012	15.555
Attività correnti su strumenti finanziari derivati	(12)	628	1.510
Attività correnti		356.543	238.532
Attività		911.740	791.929
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.412	234.412
Azioni proprie		(17.521)	(17.521)
Riserve e risultato		250.572	228.620
Patrimonio netto di Gruppo		467.462	445.511
Patrimonio Netto di Terzi		6.392	4.989
Patrimonio netto Totale	(13)	473.854	450.500
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(14)	5.416	5.913
Trattamento di fine rapporto	(15)	5.003	4.836
Finanziamenti a medio e lungo termine	(16)	59.310	54.360
Altre passività non correnti	(17)	23.195	22.930
Passività finanziarie non correnti	(18)	258	277
Debiti per imposte differite	(19)	15.469	15.733
Passività non correnti		108.651	104.048
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(20)	76.037	80.304
Debiti commerciali	(21)	125.409	117.653
Debiti tributari	(22)	2.719	625
Altre passività correnti	(23)	123.029	38.312
Passività finanziarie correnti	(24)	2.010	480
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	(25)	31	7
Passività correnti		329.235	237.382
Passività		437.886	341.430
Passività e patrimonio netto		911.740	791.929

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)		Primo Trimestre 2018	Primo Trimestre 2017
Ricavi	(26)	200.648	199.503
Totale costi operativi		165.133	163.357
Costi acquisto materia prima gas	(27)	109.185	107.908
Costi acquisto altre materie prime	(28)	8.273	5.553
Costi per servizi	(29)	31.747	37.865
Costi del personale	(30)	6.149	5.958
Altri costi di gestione	(31)	9.802	6.122
Altri proventi	(32)	22	50
Ammortamenti e svalutazioni	(33)	5.650	5.063
Risultato operativo		29.864	31.083
Proventi finanziari	(34)	58	52
Oneri finanziari	(34)	245	115
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(34)	3.783	3.713
Utile ante imposte		33.460	34.733
Imposte del periodo	(35)	8.461	8.703
Risultato netto del periodo		24.999	26.030
Risultato del periodo di Gruppo		23.502	24.541
Risultato del periodo di Terzi		1.497	1.489
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
1. Componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico		(902)	(1.046)
Risultato del conto economico complessivo		24.098	24.984
Risultato netto complessivo del gruppo		22.695	23.611
Risultato netto complessivo di terzi		1.403	1.373
Utile base per azione		0,106	0,110
Utile netto diluito per azione		0,106	0,110

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2018	234.412	46.882	(17.521)	(46)	134.649	47.135	445.511	4.989	450.500
Risultato del periodo						23.502	23.502	1.497	24.999
Altri movimenti					(807)		(807)	(95)	(902)
Totale risultato conto economico complessivo				(0)	(807)	23.502	22.695	1.403	24.098
Destinazione risultato 2017					47.135	(47.135)	(0)		(0)
Altri movimenti					(743)		(743)		(743)
Saldo al 31 marzo 2018	234.412	46.882	(17.521)	(46)	180.234	23.502	467.462	6.392	473.854

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2017	234.412	46.882	(17.522)	(108)	120.757	53.635	438.055	6.155	444.209
Risultato del periodo						24.541	24.541	1.489	26.030
Altri movimenti					(930)		(930)	(116)	(1.046)
Totale risultato conto economico complessivo				(0)	(930)	24.541	23.611	1.373	24.984
Destinazione risultato 2016					53.635	(53.635)	(0)		(0)
Saldo al 31 marzo 2017	234.412	46.882	(17.522)	(108)	173.461	24.541	461.666	7.527	469.193

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017
Utile netto del periodo di gruppo	23.502	24.541
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.497	1.489
Ammortamenti	5.650	5.063
Svalutazione dei crediti	345	478
Variazione del trattamento di fine rapporto	167	59
Attività/passività correnti su strumenti finanziari e vendite/acquisti a termine	798	1.009
Variazione netta altri fondi	(3)	(4)
Valutazione imprese collegate e a controllo congiunto con il metodo patrimonio netto	(3.783)	(3.713)
Interessi passivi pagati	(418)	(146)
Interessi passivi di competenza	243	112
Imposte di competenza	8.461	8.703
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	1.298	2.031
Crediti commerciali	(40.054)	(57.337)
Altre attività correnti	(13.160)	(5.324)
Debiti commerciali	7.756	557
Altre passività correnti	76.598	64.923
Altre attività non correnti	(8)	(3)
Altre passività non correnti	266	316
Totale rettifiche e variazioni	45.654	18.212
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	69.156	42.754
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(4.705)	(3.980)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	78	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(264)	(390)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(4.891)	(4.370)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(19)	(24)
Variazione netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(9)	16.275
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	1.530	(1.860)
Accensioni finanziamenti e mutui	80.000	16.000
Rimborsi finanziamenti e mutui	(79.309)	(28.500)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria	2.193	1.891
Variazione delle disponibilità liquide	66.457	40.275
Disponibilità correnti periodo precedente	15.555	8.822
Disponibilità correnti periodo corrente	82.012	49.097

Fine Comunicato n.0887-15

Numero di Pagine: 12